

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2026

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DM21U

- Commercio all'ingrosso alimentare

PERIODO D'IMPOSTA 2025

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2025, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi” – 46.31.10;
- “Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati o surgelati” - 46.31.20;
- “Commercio all'ingrosso di carni fresche” – 46.32.11;
- “Commercio all'ingrosso di carni conservate o surgelate” – 46.32.12;
- “Commercio all'ingrosso di salumi e di altri prodotti a base di carne” – 46.32.20;
- “Commercio all'ingrosso di pesci freschi” - 46.32.31;
- “Commercio all'ingrosso di pesci conservati o surgelati e di prodotti a base di pesce” - 46.32.32;
- “Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e uova” - 46.33.10;
- “Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari” - 46.33.20;
- “Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche” - 46.34.10;
- “Commercio all'ingrosso di bevande analcoliche” - 46.34.20;
- “Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato e dolci” - 46.36.00;
- “Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie” - 46.37.02;
- “Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari” - 46.38.00;
- “Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacchi” - 46.39.00.

Il modello è così composto:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2025 ed il 14 novembre 2025, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, barrando la casella corrispondente, il numero progressivo dell'unità locale di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **rigli da Co1 a Co7**, per ciascuna delle modalità di vendita individuate, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co1 a Co7 deve risultare pari a 100.

Al riguardo, si precisa che:

- **per tentata vendita e/o vendita porta a porta**, si intende quella in cui l'impresa grossista (anche tramite venditori e/o agenti), al momento della visita presso il cliente, dispone della merce al fine di consegnarla immediatamente allo stesso. È quindi una modalità di vendita in cui l'ordine è praticamente contestuale alla consegna della merce ed è generalmente svolta con carattere di continuità;
- **per vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti)**, si intende quella in cui l'imprenditore acquista in proprio le merci per poi rivenderle direttamente su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **per vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti)**, si intende quella in cui l'impresa acquista in proprio le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di agenti, rappresentanti, ecc. su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **per vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.**, si intende quella in cui l'impresa acquista in proprio le merci per poi rivenderle attraverso sistemi telematici;
- **per vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci da parte dell'impresa e dalla successiva rivendita assistita in sede;
- **per vendita a libero servizio (cash & carry)**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci da parte dell'impresa e dalla successiva rivendita in sede senza assistenza, per cui il cliente si serve da solo;
- **le provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito**, sono le somme conseguite per la vendita in conto terzi a titolo di intermediazione e brokeraggio di merci e/o per la disponibilità temporanea in conto deposito delle merci non acquistate in proprio.

Si precisa che, nella sezione in oggetto, i rigli da Co1 a Co7 individuano le diverse modalità di vendita a prescindere dal fatto che l'attività sia svolta all'ingrosso o al dettaglio.

Articolazione della struttura di vendita sul territorio (indicare solo se è stato compilato il rigo Co1 e/o Co3)

I seguenti campi devono essere compilati se sono stati compilati il rigo Co1 – Tentata vendita e/o vendita porta a porta e/o il rigo Co3 - Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti).

I richiamati rigli Co1 e Co3, in particolare, sono compilati nel caso in cui l'impresa consegue, anche solo parte dei ricavi, acquistando in proprio le merci per poi rivenderle, avvalendosi di una rete di agenti, rappresentanti, ecc., su un territorio specifico considerato zona di vendita. Indicare:

- nel **rigo Co8**, il numero degli agenti e/o rappresentanti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, coloro che hanno sottoscritto contratti di agenzia. Per l'individuazione del numero degli agenti e/o rappresentanti si devono sommare tutti gli agenti e/o rappresentanti indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d'imposta. Ad esempio, se un agente ha prestato servizio per due mesi ed un altro agente per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo Co8, il numero due. Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali sono stati stipulati più contratti nel periodo di imposta considerato;
- el **rigo Co9**, il numero delle giornate retribuite ad altri addetti all'attività di vendita sul territorio, titolari di rapporto di lavoro dipendente o assimilato a tempo pieno e a tempo parziale;

Tipologia di offerta

- nei **rigli da C10 a C32**, per ciascuna tipologia di prodotti venduti e di servizi offerti, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da C10 a C32 deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo C33**, la percentuale degli acquisti derivanti dalle importazioni da imprese estere, in rapporto agli acquisti complessivi;
- nel **rigo C34**, la percentuale degli acquisti di prodotti sottoposti a operazioni di trasformazione e/o confezionamento, in rapporto agli acquisti complessivi.

6. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.